



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 6597

Seduta del 30/06/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Massimo Sertori

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA VALUTAZIONE DELL'INTERESSE PUBBLICO IN RELAZIONE AI DIVERSI USI DELLE ACQUE PER LE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI IDROELETTRICHE SCADUTE, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 3 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 3 DEL 24 MAGGIO 2022

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Alessandro Nardo

L'atto si compone di 27 pagine

di cui 21 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regio Decreto 14 agosto 1920, n. 1285 «Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche»;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali», in attuazione del Capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59 «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»; l'art. 53 bis della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;

VISTO il d.lgs. 16 marzo 1999 n. 79 «Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica», come modificato dall'articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 «Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione» convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

RICHIAMATO in particolare il comma 1-bis dell'articolo 12 del sopra citato d.lgs. 79/1999 con il quale è stato disposto che le regioni possono assegnare le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche “ove non ritengano sussistere un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque, incompatibile con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico”;

VISTA la legge regionale 8 aprile 2020, n. 5 «Disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia e determinazione del canone in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica), come modificato dall'articolo 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 (Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12», come modificata dalla legge regionale 4 novembre 2021, n. 19;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 6 della sopra citata l.r. 5/2020 che prevede



Regione Lombardia

LA GIUNTA

che la Giunta regionale, prima dell'avvio delle procedure di assegnazione, debba accertare la sussistenza di “un prevalente interesse pubblico a un diverso uso delle acque, incompatibile in tutto o in parte con il mantenimento dell'uso a fine di produzione di energia idroelettrica”;

VISTO il regolamento regionale n. 3 del 24 maggio 2022 «Disciplina delle modalità e procedure di valutazione dell'interesse pubblico in relazione ai diversi usi delle acque per le concessioni di grande derivazione ad uso idroelettrico scadute o in scadenza, nonché delle modalità di coinvolgimento degli enti, amministrazioni e soggetti interessati ai fini di tale valutazione, in attuazione dell'articolo 6, comma 3, della legge regionale 8 aprile 2020, n. 5»;

RICHIAMATO in particolare il comma 1 dell'articolo 3 del sopracitato regolamento ove è previsto che la Giunta regionale, al fine di avviare il procedimento per la valutazione dell'interesse pubblico di cui all'articolo 6, comma 1, della l.r. 5/2020, delibera e pubblica uno specifico avviso riferito alle concessioni di grande derivazione a scopo idroelettrico di prossima scadenza ai fini della relativa assegnazione;

RITENUTO pertanto opportuno, per le grandi derivazioni idroelettriche le cui concessioni risultano già scadute ed indicate nell'Allegato A alla presente deliberazione, provvedere alla pubblicazione dell'avviso nel rispetto degli indirizzi fissati dalla l.r. 5/2020 e dal regolamento regionale n. 3/2022 al fine di avviare l'accertamento della sussistenza di un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque, incompatibile, in tutto o in parte, con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico per le acque utilizzate dalle predette grandi derivazioni;

DATO ATTO che relativamente alle grandi derivazioni idroelettriche denominate “Caffaro I” e “Caffaro II”, che interessano anche il territorio della Provincia Autonoma di Trento, si debba provvedere successivamente sulla base di specifiche intese con la Provincia autonoma confinante da assumere ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l.r. 5/2020 e dell'art. 3, comma 4, del r.r. 3/2022;

VISTI i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato A: contenente l'elenco delle grandi derivazioni idroelettriche scadute e oggetto della procedura di valutazione di cui al r.r. 3/2022;
- Allegati da B.1 a B.18: contenenti, per ogni grande derivazione ad uso idroelettrico, i dati e le informazioni di cui all'art. 3 comma 5 del r.r. 3/2022;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Allegato C: contenente le date di consultazione di cui all'art. 3 comma 6 lettera b) del r.r. 3/2022, l'indicazione del responsabile del procedimento e l'indirizzo di posta elettronica certificata per l'invio delle osservazioni;

DATO ATTO che eventuali modifiche alle date di consultazione di cui all'Allegato C potranno essere disposte, per sopravvenute cause di forza maggiore, con atto dirigenziale della Direzione Generale competente fermo restando il rispetto dei termini previsti dall'art. 3 comma 6 del r.r. 3/2022 e la garanzia di un'adeguata pubblicità mediante la pubblicazione sul B.U.R.L. e in apposita sezione del sito istituzionale;

DATO ATTO l'ufficio regionale competente per lo svolgimento del procedimento di cui al r.r. 3/2022 è la Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni e il responsabile del procedimento è individuato nella figura del suo Direttore Alessandro Nardo;

PRESO ATTO che, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3 comma 7 del r.r. 3/2022, i soggetti interessati potranno far pervenire le loro osservazioni rispetto ad un uso diverso delle acque ritenuto incompatibile in tutto od in parte con il mantenimento dell'uso idroelettrico mediante il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione 10 luglio 2018 n. XI/64 e il suo ultimo aggiornamento annuale, costituito dalla Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale ed in particolare il risultato atteso 28 Ter. 9.6 "Regolarizzazione delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica e introito dei relativi canoni demaniali da destinare alle politiche ed alle azioni di tutela della risorsa";

VISTA la Legge Regionale n. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

Tutto ciò premesso e considerato, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di approvare come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - A) l'Allegato A - contenente l'elenco delle grandi derivazioni idroelettriche scadute e oggetto della procedura di valutazione di cui al r.r. 3/2022;
 - B) gli Allegati da B.1. a B.18 - contenenti, per ogni grande derivazione ad uso idroelettrico, i dati e le informazioni di cui all'art. 3 comma 5 del r.r. 3/2022;
 - C) l'Allegato C - contenente le date di consultazione di cui all'art. 3 comma 6 lettera b) del r.r. 3/2022 e l'indicazione del responsabile del procedimento e l'indirizzo di posta elettronica certificata per l'invio delle osservazioni;
2. di stabilire che eventuali modifiche ai contenuti dell'Allegato C potranno essere disposte tramite apposito atto dirigenziale della Direzione Generale competente;
3. di demandare alla Direzione Generale Enti Locali, Montagna Piccoli Comuni l'attuazione delle procedure previste dal r.r. 3/2022 e di individuare nella figura del Direttore Alessandro Nardo il responsabile del procedimento;
4. di stabilire che eventuali osservazioni rispetto ad un uso diverso delle acque ritenuto incompatibile in tutto od in parte con il mantenimento dell'uso idroelettrico, relativamente agli impianti di cui all'Allegati A e B1-B.18, potranno essere presentati entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presenta avviso sul B.U.R.L. a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it;
5. di stabilire che, relativamente alle grandi derivazioni idroelettriche denominate "Caffaro I" e "Caffaro II", si provvederà successivamente sulla base di specifiche intese da stipulare con la Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l.r. 5/2020 e dell'art. 3, comma 4, del r.r. 3/2022;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

6. di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo di tutti gli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
7. di attestare che la presente deliberazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge